



FOCUS SUI BENEFICI ASSISTENZIALI, ECONOMICI E FISCALI

Dott.ssa Angela Magazù

INPS | Direzione centrale salute e prestazioni di disabilità

Le prestazioni economiche di invalidità civile (1/2)

INVALIDITÀ CIVILE
Soggetti minorenni
Indennità di frequenza
Indennità di accompagnamento

CECITÀ CIVILE
Soggetti minorenni
Pensione con indennità speciale per ciechi parziali
Indennità di accompagnamento per ciechi assoluti

SORDITÀ CIVILE
Soggetti minorenni
Indennità di comunicazione

INVALIDITÀ CIVILE
Soggetti maggiorenni
Pensione di inabilità
Assegno mensile di assistenza
Indennità di accompagnamento per tutte le età

CECITÀ CIVILE
Soggetti maggiorenni
Pensione con indennità speciale per ciechi parziali
Pensione con indennità di accompagnamento per ciechi assoluti

SORDITÀ CIVILE
Soggetti maggiorenni
Pensione con indennità di comunicazione

Le prestazioni economiche di invalidità civile (2/2)

Di seguito si illustrano le indicazioni riguardanti **specifiche prestazioni economiche** di invalidità civile:



La normativa di settore prevede **incompatibilità** tra talune prestazioni, quali ad esempio:

- ❖ **l'indennità di accompagnamento è incompatibile** con lo stato di **ricovero a titolo gratuito**;
- ❖ l'indennità di comunicazione **prevista per i minori sordi** è incompatibile **con** l'indennità di frequenza **prevista per i minori**;
- ❖ **l'assegno mensile di assistenza è incompatibile** con qualsiasi altro **trattamento pensionistico di invalidità, inabilità, o per cause di lavoro, di guerra e di servizio**. L'interessato può optare per il trattamento economico più favorevole.

Inoltre, alcune **prestazioni** come ad esempio **pensione di inabilità, assegno mensile di assistenza, pensione di cecità e pensione di sordità** sono soggette a **limiti reddituali disposti annualmente** dalla legge di riferimento. Il reddito che si prende in considerazione è **quello individuale al lordo Irpef**, mentre per le **maggiorazioni sociali** incide anche **il reddito del coniuge**.

La pensione di inabilità di invalidità civile artt.2 e 12 legge 118/1971 (età 18-67)



- ❖ La pensione è **compatibile** con altri trattamenti economici pensionistici e l'eventuale **attività lavorativa**
- ❖ A **67 anni** si trasforma in **assegno sociale**

Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Inabilità lavorativa totale (100% invalidità)	18-67 (67 anni a decorrere dal 1° gennaio 2019)	336,00 € (13 mensilità)	19.772,50 € (limite reddituale annuale - lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)	Concessa ai mutilati ed invalidi civili di età superiore agli anni 18, nei cui confronti, in sede di visita medico-legale, sia accertata una inabilità lavorativa totale (100%)
Cittadinanza italiana e residenza stabile e abituale sul territorio nazionale				
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno 1 anno				

Assegno mensile art. 13 legge 118/1971 (età 18-67)



- ❖ **L'assegno mensile di assistenza è incompatibile** con qualsiasi altro **trattamento pensionistico di invalidità, inabilità, o per cause di lavoro, di guerra e di servizio.**
- ❖ L'interessato può optare per il **trattamento economico più favorevole**
- ❖ La pensione **a 67 anni** si trasforma in **assegno sociale**



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Invalidità parziale (tra il 74% e il 99%)	18-67 (67 anni a decorrere dal 1° gennaio 2019)	336,00 € (13 mensilità)	5.771,35 € (limite reddituale annuale - lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)	Accertamento di una riduzione permanente della capacità lavorativa con almeno una percentuale d'invalidità nella misura dal 74 al 99 per cento
Cittadinanza italiana e residenza stabile e abituale sul territorio nazionale				
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno 1 anno				

Indennità di accompagnamento legge 18/1980 (età 18-67) e 508/1988 (età <18 e >67)



L'indennità è **compatibile** con:

- ❖ l' **attività lavorativa**



L'indennità è **incompatibile** con:

- ❖ lo stato di **ricovero gratuito** per più di 29 giorni
- ❖ **analoghe indennità di invalidità** riconosciute per causa di guerra, lavoro o servizio (salvo diritto di opzione)
- ❖ in caso di minori l'indennità è incompatibile con l'indennità di frequenza



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Cittadinanza italiana e residenza stabile e abituale sul territorio nazionale	Nessun limite	542,02 € (12 mensilità)	Nessun limite	Concessa ai soggetti dichiarati totalmente invalidi e/o incapaci di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure incapaci di compiere gli atti quotidiani della vita tra 18 ed i 67 anni. Per i minorenni e gli ultrasessantasette è necessario che essi abbiano impossibilità a deambulare da soli o necessitino di una continua assistenza perchè incapaci di svolgere da soli i comuni atti della vita quotidiana.
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno 1 anno				

Indennità di frequenza legge 289/1990 (età <18)



L' indennità è **incompatibile** con:

- ❖ lo stato di ricovero
- ❖ l'indennità di accompagnamento quale **invalido civile** o **cieco assoluto**
- ❖ l'indennità speciale per **ciechi parziali**
- ❖ l'indennità di comunicazione con i **sordi prelinguali**



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Frequenza di: - Scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado a partire dalla scuola materna; - Centri ambulatoriali, terapeutici o di riabilitazione; - Centri di formazione o addestramento professionale	<18	336,00 € (per i mesi di effettiva frequenza e non oltre i 12 mesi)	5.771,35 (limite reddituale annuale - lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)	Concessa ai mutilati ed invalidi civili minori di anni 18, cui siano state riconosciute difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età, nonché ai minori ipoacusici che presentino una perdita uditiva superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze di 500, 1.000, 2.000 hertz.
Cittadinanza italiana e residenza stabile e abituale sul territorio nazionale				
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno 1 anno				

Pensione ciechi assoluti legge 382/1970 e legge 3 aprile 2001, n.138 (età >18)



La pensione spetta anche dopo **i 67 anni di età** e non si trasforma in **assegno sociale**



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Cittadinanza italiana	>18	363,37 € (ciechi non ricoverati) 13 mensilità	19.772,50 € (limite reddituale annuale - lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)	Concessa ai soggetti che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi o che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce ovvero del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore. Sono considerati ciechi totali anche coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento
Residenza stabile e abituale sul territorio nazionale				
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno un anno				

Indennità di accompagnamento ciechi assoluti legge 508/1988



L'indennità è:

- ❖ senza **limite di età**
- ❖ **cumulabile** con le indennità **a titolo di invalido o sordo** (se soggetti pluriminorati)
- ❖ **ridotta** nel periodo in cui usufruisce del servizio di accompagnamento **prestato da un volontario del servizio civile**
- ❖ **compatibile con l'attività lavorativa**

L'indennità spetta anche in caso di **ricovero gratuito**



L'indennità è:

- ❖ **incompatibile** con analoghe indennità di invalidità per **causa di guerra, lavoro o servizio** (salvo diritto di opzione)



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Cittadinanza italiana e residenza stabile e abituale sul territorio nazionale	Nessun limite	1.022,44 (12 mensilità)	Nessun limite	Concessa a tutti coloro che risultano affetti da cecità assoluta
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno un anno				

Pensione (ciechi parziali) art.8 legge 382/1970 e legge 3 aprile 2001, n.138



La pensione è **compatibile** con:

❖ qualsiasi **trattamento pensionistico** concesso a **titolo di invalidità**

La pensione spetta anche a **soggetti minorenni**

La pensione spetta anche **dopo i 67 anni di età** e non si trasforma in **assegno sociale**



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Cittadinanza italiana	Nessun limite	336,00 € (ciechi ricoverati) (13 mensilità)	19.772,50 € (limite reddituale annuale - lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)	Concessa a coloro che hanno residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione. Sono considerati ciechi parziali anche coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento
Residenza stabile e abituale sul territorio nazionale				
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno un anno				

Indennità speciale (ciechi parziali) legge 508/1988



L'indennità è:

- ❖ senza **limiti di età**
- ❖ **compatibile con l'attività lavorativa**
- ❖ **cumulabile** con le indennità a **titolo di invalido o sordo** (se soggetti pluriminorati)

L'Indennità spetta anche in caso di ricovero gratuito



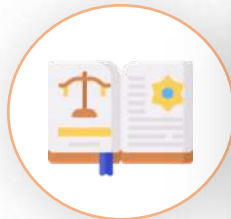
L' indennità **incompatibile** con:

- ❖ **l'indennità di frequenza** (con facoltà di optare per il trattamento migliore)



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Cittadinanza italiana e residenza stabile e abituale sul territorio nazionale	Nessun limite	229,30€ (12 mensilità)	Nessun limite	Concessa ai ciechi parziali al solo titolo della minorazione indipendentemente dall'età
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno un anno				

La categoria degli ipovedenti (legge 3 aprile 2001, n.138)



Legge 3 aprile 2001, n.138

- ❖ La legge 3 aprile 2001, n.138 ha innovato la precedente normativa (**legge 382/1970**), aggiungendo, alle due categorie precedentemente illustrate (**ciechi totali e ciechi parziali**) una terza, costituita dagli ipovedenti, distinti in:
- **Ipovedenti gravi;**
 - **Ipovedenti medio gravi;**
 - **Ipovedenti lievi**



Art.4

Si definiscono **ipovedenti gravi** coloro che hanno un **residuo visivo non superiore a 1/10** in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con **eventuale correzione**, oppure con un **residuo perimetrico binoculare inferiore al 30 per cento**

Art.5

Si definiscono **ipovedenti medio gravi** coloro che hanno un **residuo visivo non superiore a 2/10** in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche **con eventuale correzione**, o con un **residuo perimetrico binoculare inferiore al 50 per cento**

Art.6

Si definiscono **ipovedenti lievi** coloro che hanno un **residuo visivo non superiore a 3/10** in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con **eventuale correzione**, o con un **residuo perimetrico binoculare inferiore al 60 per cento**



- ❖ Agli **Ipovedenti** non spettano le **prestazioni economiche**, ma è loro riconosciuta la **facoltà dell'iscrizione** nelle **liste del collocamento obbligatorio** al lavoro;
- ❖ In particolare, gli **ipovedenti gravi** hanno accesso ai **benefici fiscali previsti per legge**.

Pensione (sordi) legge 381/1970 (età 18-67)



La pensione è **compatibile** con:

- ❖ qualsiasi trattamento pensionistico concesso a **titolo di invalidità (se pluriminorato)**
- ❖ con lo **stato di ricovero** fino alla trasformazione della pensione **in assegno sociale**

La pensione spetta dalla maggiore età e anche dopo i 67 anni di età (si trasforma in assegno sociale)



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Cittadinanza italiana	18-67 (67 anni a decorrere dal 1° gennaio 2019)	336,00 € (13 mensilità)	19.772,50 € (limite reddituale annuale - lordo Irpef al netto degli oneri deducibili)	Sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva (inferiore al 12° anno di età) che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato. L'ipoacusia deve essere (senza protesi acustica): pari o superiore a 60 dB di media tra le frequenze di 500, 1000 e 2000 Hz nell'orecchio migliore, qualora il richiedente non abbia compiuto i 12 anni ; pari o superiore a 75 dB di media tra le frequenze di 500, 1000 e 2000 Hz nell'orecchio migliore, qualora il richiedente abbia compiuto i 12 anni ;
Residenza stabile e abituale sul territorio nazionale				
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno un anno				

Indennità di comunicazione (sordi) legge 508/1988



L'indennità è:

- ❖ **senza limiti di età**, ma la sordità deve essere **congenita** o acquisita **entro il 12° anno di età**
- ❖ **compatibile e cumulabile** con le altre prestazioni di invalidità (**se pluriminorati**)



L'indennità **incompatibile** con:

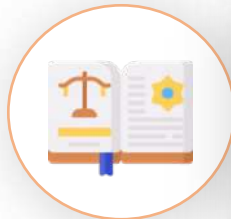
- ❖ **l'indennità di frequenza** (salvo opzione)



Requisiti amministrativi	Età	Importo	Requisito reddituale	Requisito sanitario
Cittadinanza italiana	Nessun limite	267,83 € (12 mensilità)	Nessun limite	Sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva (inferiore al 12° anno di età) che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato. L'ipoacusia deve essere (senza protesi acustica): pari o superiore a 60 dB di media tra le frequenze di 500, 1000 e 2000 Hz nell'orecchio migliore, qualora il richiedente non abbia compiuto i 12 anni; pari o superiore a 75 dB di media tra le frequenze di 500, 1000 e 2000 Hz nell'orecchio migliore, qualora il richiedente abbia compiuto i 12 anni;
Residenza stabile e abituale sul territorio nazionale				
Cittadini comunitari: iscrizione all'anagrafe del Comune di residenza				
Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno di almeno un anno				

Sordociechi (legge 24 giugno 2010, n.107)

Legge 24 giugno 2010, n.107



❖ La **legge 3 aprile 2001, n.138** ha previsto la **categoria dei sordociechi** costituita dai soggetti ai quali la Commissione medica di cui **all'art.4 della legge 5 febbraio 1992, n.104** ha riconosciuto **entrambe le minorazioni** sulla base della legislazione vigente in **materia di sordità e cecità civili**.



- ❖ A **detti soggetti** sono corrisposte **dall'INPS le provvidenze economiche e le altre prestazioni assistenziali** previste per la loro condizione;
- ❖ Sono inoltre **applicabili le norme sul collocamento obbligatorio** al lavoro.



FNOMCeO

Benefici Fiscali

Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n.5

Il D.L. del 9 febbraio 2012, n.5 convertito in Legge n.35 di aprile 2012 all'art.4 ha disposto che nei verbali di riconoscimento delle prestazioni di Invalidità Civile siano definiti i requisiti sanitari necessari per l'ottenimento del **contrassegno di cui D.P.R n.495 del 16 dicembre 1992 e delle agevolazioni fiscali** relative ai veicoli previsti per le persone con disabilità.



Art.4

Comma 1: "I verbali delle commissioni mediche integrate di cui all'articolo 20, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, **riportano anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno invalidi di cui al comma 2 dell'articolo 381 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495**, e successive modificazioni, **nonché per le agevolazioni fiscali relative ai veicoli previsti per le persone con disabilità** (e per i sussidi tecnici e informatici volti a favorire l'autonomia e l'autosufficienza delle persone con disabilità di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104) "

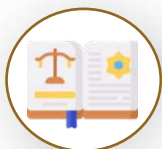
Comma 2: "Le attestazioni medico legali richieste per l'accesso ai benefici di cui al comma 1 possono essere sostituite dal **verbale della commissione medica integrata**. Il verbale è presentato in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla conformità all'originale, resa dall'istante ai sensi dell'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà altresì dichiarare che quanto ivi attestato non è stato revocato, sospeso o modificato".



I requisiti sanitari che, **ove sussistenti** devono essere attestati, (Il D.L 9 febbraio 2012, n.5 non prevede una "facoltà" ma dispone un **preciso "obbligo"**), in relazione alle diverse **tipologie di verbali** sul presupposto della loro coerenza con **l'accertamento sanitario formulato dalla commissione medica**

D.P.R 16 Dicembre 1992, n.495: Contrassegno Invalidi

La disciplina del **contrassegno invalidi** è fissata dall'articolo 381 del D.P.R. del 495/1992 e prevede la specifica dizione per **l'accesso al beneficio di legge** di: "soggetto invalido con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta", precisandone le **modalità per ottenere l'autorizzazione**.



Art. 381 – Strutture e segnaletica per la modalità delle persone invalide

Comma 2: "Per la **circolazione e la sosta dei veicoli** a servizio delle **persone invalide** con **capacità di deambulazione sensibilmente ridotta**, il sindaco rilascia apposita autorizzazione in deroga, previsto specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito "**contrassegno invalidi**".

Comma 3: "Per il **rilascio della autorizzazione** di cui al comma 2, l'interessato deve presentare domanda al sindaco del comune di residenza, nella quale, oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità **i dati personali e gli elementi oggettivi** che giustificano la richiesta, deve presentare la **certificazione medica** rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Unità Sanitaria Locale di appartenenza, dalla quale risulta che nella visita medica è stato espressamente accertato che la persona per la quale viene chiesta l'autorizzazione ha **effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta**. L'autorizzazione **ha validità 5 anni**. Il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio".



Il **contrassegno invalidi** ha la finalità di **ridurre** al minimo possibile **il tragitto** che il soggetto deve compiere, camminando, dal posto di parcheggio fino alla **propria abitazione o altri luoghi di destinazione**

D.P.R 24 luglio 1996, n.503: Contrassegno invalidi

L'articolo 12 del D.P.R del 24 luglio 1996, n.503 ha esteso la **disciplina del contrassegno** anche alle **categorie dei “non vedenti”**.



Art. 12

1. “Alle persone **con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta** è rilasciato dai comuni, a seguito di apposita documentazione istanza, **lo speciale contrassegno** di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495, che deve essere apposto sulla parte anteriore del veicolo. **La normativa di cui al presente articolo si intende estesa anche alla categoria dei non vedenti**”



Ai sensi di questo articolo **i soggetti “non vedenti”**, come precisato dall’art.1 comma 2 della L. 68/1999, sono da intendersi, **oltre ai “ciechi assoluti” e “parziali”**, anche **gli ipovedenti gravi** (visus non superiore ad 1/10 in entrambi gli occhi o residuo perimetrico binoculare inferiore al 30%)



I requisiti sanitari che, ove sussistenti **devono essere attestati**, (Il D.L 9 febbraio 2012, n.5 non prevede una “**facoltà**” ma dispone un preciso “**obbligo**”), possono così riassumersi in relazione alle diverse tipologie di verbali sul presupposto della loro coerenza con l'accertamento sanitario formulato dalla **commissione medica**

Adeguamento dei verbali telematici INPS



La specifica voce "**invalido con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (art.381 del DPR 495/1992)**" compare sui verbali telematici di:



Invalidità Civile

Legge 104/1992

**Legge 68/1999
(collocamento mirato)**

Cecità

Sordità

Legge 27 dicembre 1997, n.449: Benefici per veicoli con e senza adattamento

La legge n.449 del 27 dicembre 1997, ha previsto una **serie di benefici** per i **soggetti invalidi e con ridotte o impedito capacità motorie permanenti** definendo le disposizioni per i **veicoli con e senza adattamento**.

Art. 8 – Disposizioni a favore di soggetti portatori di handicap

Comma 1: "[.....] Le spese riguardanti i **mezzi necessari all'accompagnamento, alla deambulazione, alla locomozione e al sollevamento e per sussidi tecnici e informatici** rivolti a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione dei soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si assumono integralmente. Tra i mezzi necessari **per la locomozione dei soggetti** indicati nel precedente periodo, **con ridotte o impedito capacità motorie permanenti**, si comprendono i **motoveicoli e gli autoveicoli** di cui, rispettivamente, agli articoli 53, comma 1, lettere b), c) ed f), e 54, comma 1, lettere a), c) ed f), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, anche se prodotti in serie e adattati in funzione delle **suddette limitazioni permanenti delle capacità motorie**. Tra i veicoli adattati alla guida sono compresi anche quelli dotati di solo cambio automatico, purché prescritto dalla commissione medica locale di cui all'articolo 119 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ".

Comma 3: "Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 9 aprile 1986, n. 97, si applicano anche **alle cessioni di motoveicoli** di cui all'articolo 53, comma 1, lettere b), c) ed f), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, **nonché di autoveicoli** di cui all'articolo 54, comma 1, lettere a), c) ed f), dello stesso decreto [.....] **adattati per la locomozione dei soggetti** di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, **con ridotte o impedito capacità motorie permanenti**, alle prestazioni rese da officine per adattare i veicoli, anche non nuovi di fabbrica, ed alle cessioni dei relativi accessori e strumenti montati sui veicoli medesimi effettuate nei confronti dei detti soggetti o dei familiari di cui essi sono fiscalmente a carico [.....] ".

Comma 4: "Gli atti di natura traslativa o dichiarativa aventi per oggetto i **motoveicoli e gli autoveicoli** [.....] sono esenti dal pagamento della imposta erariale di trascrizione, dell'addizionale provinciale all'imposta erariale di trascrizione e dell'imposta di registro ".

Comma 7: "Il pagamento della **tassa automobilistica erariale e regionale** non è dovuto con riferimento ai **motoveicoli e agli autoveicoli** di cui ai commi 1 e 3 ".

Legge 27 dicembre 1997, n.449: Benefici



BENEFICI PER VEICOLI PER SETTORE AUTO E ALTRI MEZZI DI AUSILIO E PER SUSSIDI TECNICI E INFORMATICI

- ❖ **Detrazione Irpef del 19%** della spesa sostenuta per l'acquisto;
- ❖ **Iva agevolata al 4%** sull'acquisto;
- ❖ Esenzione dal **bollo auto**;
- ❖ Esenzione dall'imposta di trascrizione **sui passaggi di proprietà**;
- ❖ **Detrazione Irpef del 19%** della spesa sostenuta **per i sussidi tecnici e informatici**;
- ❖ **Iva agevolata al 4%** per l'acquisto dei **sussidi tecnici e informatici**;
- ❖ **Detrazioni delle spese di acquisto e di mantenimento del cane guida** per i **non vedenti**;
- ❖ **Detrazione Irpef del 19%** delle spese sostenute per i **servizi di interpretariato dei sordi**.

Adeguamento dei verbali telematici INPS



La specifica voce "**Ridotte o impedita capacità motorie permanenti**" compare sui verbali telematici di:



Invalidità Civile

Legge 104/1992

**Legge 68/1999
(collocamento mirato)**

Cecità

Sordità

Legge 23 dicembre 2000, n.388

La **legge n.388 del 23 dicembre 2000** ha esteso i **benefici fiscali** dettati **dall'art. 8 della legge n. 449/1997** ad altre **due categorie di soggetti**, di seguito rappresentate.

Art. 30 – Disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto



Comma 7: "Le **agevolazioni** di cui **all'articolo 8 della legge 27 dicembre 1997, n.449**, sono estese ai **soggetti con handicap psichico o mentale** di gravità tale da aver determinato il **riconoscimento dell'indennità di accompagnamento** e agli **invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni**, a prescindere dall'adattamento del veicolo".

Adeguamento dei verbali telematici INPS

La specifica voce "**È affetto da handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (art. 30, comma 7, della Legge 338/2000)**", compare sui verbali telematici di:



Invalidità Civile

Legge 104/1992

**Legge 68/1999
(collocamento mirato)**

Cecità

Sordità

La specifica voce "**È invalido con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni (art. 30, comma 7, della Legge 338/2000)**", compare sui verbali telematici di:

Invalidità Civile

Legge 104/1992

**Legge 68/1999
(collocamento mirato)**

Cecità

Sordità

Legge 21 novembre 2000 n.342 e Legge 488/1999

Le disposizioni di legge dettate dall'Art. 8 legge n. 449/1997 sui benefici fiscali sono estese con l'art. 50, legge n. 342/2000 ai "soggetti non vedenti e ai soggetti sordi".

Art. 50 – Agevolazioni per i disabili

"Estende le **agevolazioni fiscali** in materia di **assunzione delle spese, di IVA e di tasse automobilistiche** anche agli autoveicoli di cilindrata fino a 2000 centimetri cubici se con motore a benzina, e a 2800 centimetri cubici se con motore diesel, ceduti a **soggetti non vedenti** e a **soggetti sordi**, ovvero ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico ".

Art. 6 – Cani guida e locomozione autoveicoli

"Tra i mezzi necessari per la locomozione dei **non vedenti** sono compresi i **cani guida e gli autoveicoli** rispondenti alle caratteristiche da stabilire con decreto del Ministro delle finanze. Tra i mezzi necessari per la locomozione **dei sordomuti** sono compresi gli **autoveicoli** rispondenti alle caratteristiche da stabilire con decreto del Ministro delle Finanze ".

Si specifica che le **disposizioni sono valide** per i verbali telematici di:

Cecità per cieco assoluto e cieco parziale

Sordità

Adeguamento dei verbali telematici INPS

La specifica voce "soggetto **non vedente ai fini delle agevolazioni fiscali previste dall'art.50 della L.342/2000 (art. 1, comma 2, della Legge 68/1999)**" compare sui verbali telematici di:



Invalidità Civile

Legge 104/1992

Legge 68/1999
(collocamento mirato)

Cecità

Sordità

La specifica voce "**ricorrono le previsioni di cui all'art. 50 Legge 342/2000 e all'art. 6 Legge 488/1999, per i soggetti sordi**" compare sui verbali telematici di:

Invalidità Civile

Legge 104/1992

Legge 68/1999
(collocamento mirato)

Cecità

Sordità

Indicazioni Medico Legali ai fini della valutazione (1/2)

Portatore di handicap con ridotte o impedito capacità motorie permanenti

Riportabile esclusivamente sui **verbali attestanti lo stato di Legge 104/92 a prescindere dalla connotazione di gravità.**

Per questo, come per gli altri **benefici fiscali**, occorre tener presente non solo il disposto letterale della norma, ma le finalità che la stessa intende perseguire.

Infatti, i **deficit motori rilevanti per la concessione del beneficio sono quelli che impediscono la guida o l'utilizzo di un veicolo se privo di quegli adattamenti i cui oneri fiscali sono, in parte, assunti in virtù della norma.**

Pertanto, la menomazione motoria, su base osteo-articolare o neurologica, potrà riguardare qualsiasi distretto somatico.

Invalido con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetto da pluriamputazioni

Riportabile sui verbali di invalidità civile, Legge 104/92 e Legge 68/99

La norma è volta ad agevolare l'acquisto di un veicolo, a prescindere da necessità di adattamento dello stesso, **per le esigenze di spostamento personale o di trasporto de disabile.**

In tema di capacità di deambulazione si richiamano i **principi generali** già espressi per il beneficio del contrassegno di parcheggio. È evidentemente che per la concessione del beneficio il deficit della funzione deambulatoria deve risultare di rilevante entità, tale da essere assimilabile a quello sotteso dall'art.50 della Legge 342/2000, che per primo ha attribuito lo specifico beneficio a soggetti non vedenti o sordi.

La dizione “**pluriamputazioni**” deve essere ovviamente interpretata tenendo a mente la medesima ratio legis. **Il requisito, dunque, non è automaticamente perfezionato in caso di amputazioni multiple di strutture corporee** ma solo allorché, a giudizio della commissione, tale **situazione anatomica realizzi la “grave limitazione della capacità di deambulazione”.**

Indicazioni Medico Legali ai fini della valutazione (2/2)

Invalido con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta

Riportabile sui verbali di **invalidità civile**, **Legge 104/92**, **Legge 68/99** e **sordità**.

Tale riconoscimento è volto alla concessione del cosiddetto “**contrassegno di parcheggio**”.

La finalità della norma è quella di **ridurre al minimo possibile il tragitto che il cittadino deve compiere, camminando, dal posto di parcheggio fino alla propria abitazione o altri luoghi di destinazione**.

Il giudizio non si esaurisce nella sola valutazione della capacità motoria degli arti inferiori ma **deve riguardare più in generale la capacità di deambulare senza limitazioni e/o pericoli e, pertanto, integra una pluralità di funzioni** (come quelle motorie, neurologiche, psichiche, sensoriali, ecc.)



Tale interpretazione risulta peraltro in linea con quanto suggerito, in risposta a specifico quesito, dal **Ministero dei Trasporti** con nota prot. 1567 11.03.2016 in cui si afferma che: “**Il contrassegno può essere rilasciato a persone, come il disabile psichico, che teoricamente non presentano problemi di deambulazione, ma che proprio a causa della loro specifica patologia non possono essere considerate autonome nel rapporto con la mobilità e la strada e necessitano comunque della mediazione di terze persone che le accompagnano e gestiscono i loro spostamenti**”.



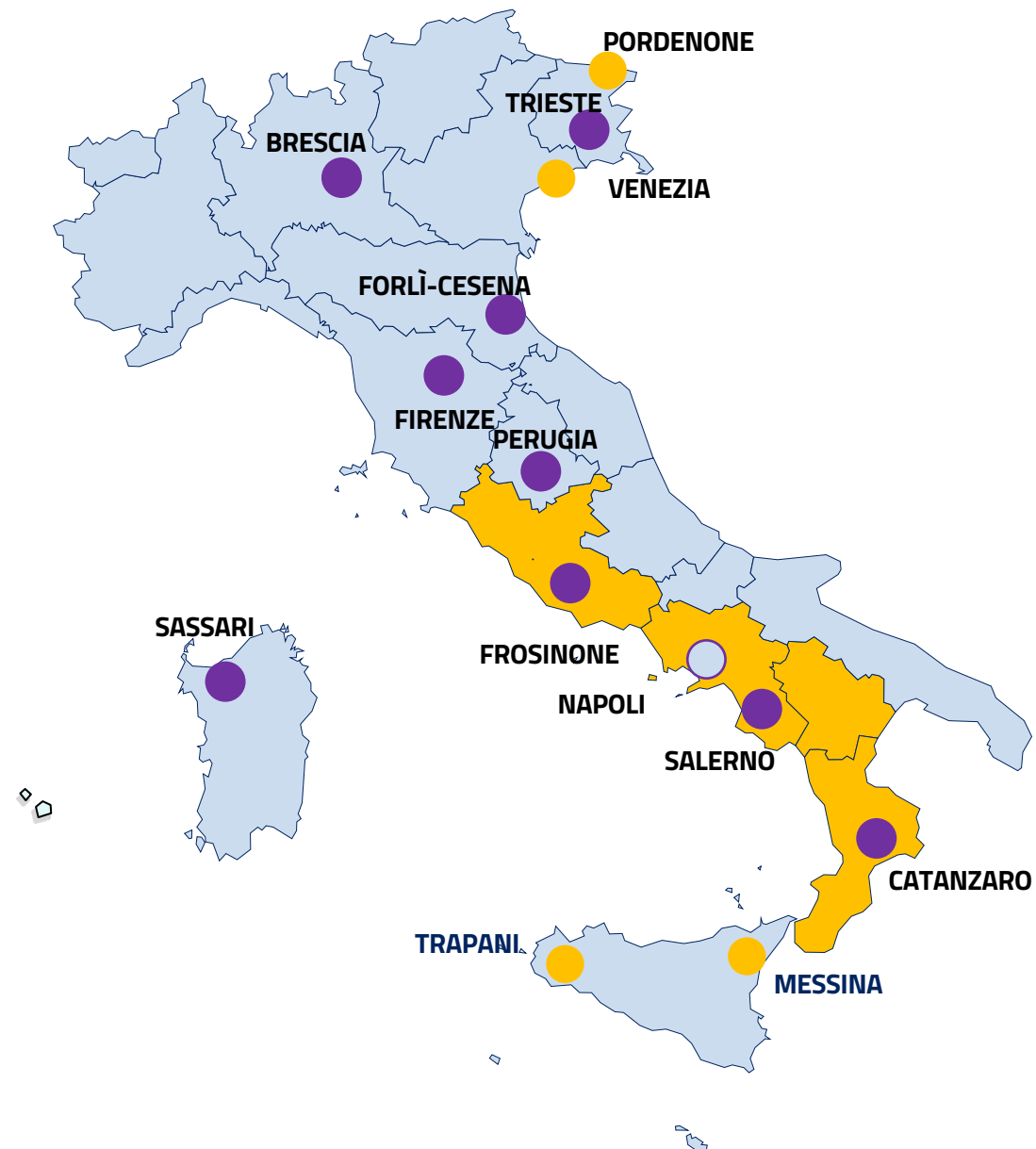
Si tratta evidentemente di una valutazione complessa i cui si deve accertare, con il **necessario rigore medico legale**, lo specifico **nesso di causa** tra la **patologia riscontrata**, ancorché **non strettamente motoria**, e la **perdita dell'autonomia** negli spostamenti in ambito urbano.

Quadro riassuntivo

REQUISITO MEDICO LEGALE	BENEFICIO	VERBALE
Invalidità con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (Dpr n. 495/1922 – art. 381)	Contrassegno invalidi	Invalidità civile/Legge 104-1992 /Legge 68- 1999 (collocamento mirato) /cecità/sordità
Non vedenti (art. 12 Dpr n.503/1996)	Contrassegno invalidi	Invalidità civile/Legge 104-1992 /Legge 68-1999 (collocamento mirato) /cecità/sordità
Handicap con ridotte o impedito capacità motorie permanenti (art. 8 legge n. 449/1997)	Benefici per veicoli con adattamento	Legge 104-1992
Disabilità psichica o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (art. 30, comma 7, legge n. 388/2000)	Benefici per veicoli con adattamento	Invalidità civile
Invalidità con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputazione (art. 30, comma 7, legge 388/2000)	Benefici per veicoli senza adattamento	Invalidità civile/Legge 104-1992/ Legge 68- 1999 (collocamento mirato)
Non vedenti (art. 6 della legge n. 488/99 e art. 50 della legge 342/2000)	Benefici per veicoli senza adattamento	Invalidità civile/ Legge 104-1992/ Legge 68- 1999 (collocamento mirato)/ cecità
Sordità (art. 6 della legge n. 488/99 e art. 50 della legge 342/2000)	Benefici per veicoli senza adattamento	Sordità

Processo dell'invalidità civile sul territorio nazionale

- Regioni/Province in cui il **processo della disabilità** è gestito **dalle ASL + INPS**
- Regioni/ Province in cui il **processo della disabilità** è gestito **in via esclusiva dall'INPS (CIC)**
- Province in sperimentazione **dal 1° gennaio 2025**



Certificato definitivo (Riforma della disabilità- D.lgs 62/2024) – Requisiti art.4 D.L 9 febbraio 2012, n.5

Nei **nuovi certificati definitivi** previsti con la Riforma della Disabilità (che andrà a regime in tutto il territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 2027) sono riportati i **requisiti art.4 D.L 9 febbraio 2012, n.5** per l'accesso ai **benefici fiscali previsti per legge**.

Requisiti Art.4 del D.L. 9 febbraio 2012 n.5



Selezionare almeno un Requisito art.4

- ☐ è persona con disabilità con ridotte o impedito capacità motorie permanenti (art. 8 della legge n. 449/1997)
- ☐ è affetto da condizione di disabilità psichica o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (art. 30, comma 7 della legge 388/2000)
- ☐ è persona con disabilità con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetto da pluriamputazioni (art. 30, comma 7 della legge 388/2000)
- ☐ è persona con disabilità con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (art. 381 del DPR 495/1992)
- ☐ è soggetto non vedente ai fini delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 50 della Legge 342/2000 e art. 6 Legge 488/1999
- ☐ è soggetto sordo ai fini delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 50 della Legge 342/2000 e art. 6 Legge 488/1999

Ipovisus

- ☐ è ipovedente grave (art. 4 della legge 138/2001)
- ☐ è ipovedente medio-grave (art. 5 della legge 138/2001)
- ☐ è ipovedente lieve (art. 6 della legge 138/2001)
- ☐ è soggetto non vedente ai fini delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 50 della Legge 342/2000 (art. 1, comma 2, della Legge 68/1999) e art. 6 Legge 488/1999
- ☐ è ipovedente grave (art. 4 della Legge 138/2001 e art. 50 della Legge 342/2000 e art. 6 Legge 488/1999)
- ☐ l'interessato non possiede alcun requisito tra quelli di cui all'art. 4 D.L. 9 febbraio 2012 n. 5



Grazie per l'attenzione